MINISTERO
DI
GRAZIA E GIUSTIZIA
E
DE' CULTI

263

Firenze 22 Gennajo 1870.

Eccellentissimo Sig.r Senatore,

Ho ricevuto come un pregiato ricordo la Relazione sulla indipendenza del Potere Giudiziario recitata da V.E. Eccellentissima in Codesta Suprema Corte nella solenne tornata del 7 Gennajo corrente, e Le ne rendo grazie maggiori e più sentite giacchè da persona preveniva dalla più sincera ricorrenza.

Il gravissimo argomento era degno di essere trattato da quel Sommo Magistrato che Ella è, sì per la giustizia, che per la libertà, e per la fondamentale divisione dei Poteri Costituzionali dello Stato.

Non sdegni pertanto il tributarle encomj, del rinnovarle più vivi ringraziamenti prego la E.V. a voler gradire gli atti del mio distinto ossequio e distinta osservanza con cui mi è sempre cara la occasione di confermarmi

Dell' E.V.

Devotmo Obbmo
Lessona

All' Ecc.ma Eccellenza
Il Commendatore F. Vacca
Senatore del Regno,
Primo Presidente Onorario
della Suprema Corte di Cassazione
Napoli